

Domenica 5 novembre 2017

CASTELLO DI DRENA

*“Echi nostalgici di assolute libertà
Risveglia il mondo delle rupi”*

Domenico Rudatis

Partenza da Manerbio: Piazzale parcheggio Ospedale ore

Punto di partenza per escursione: Drò(TN)

Difficoltà: EEA/ E

Dislivello: metri 250

Impegno fisico: +++

Durata: ore 4.00

Coordinatore: proposta Vichinghe Volanti

Iscrizione obbligatoria entro il 3 novembre 2017

Castel Drena è raggiungibile sia con sentiero normale (escursionistico) sia per via attrezzata.

Si offrono pertanto due possibilità. L'ammissione alla possibilità attrezzata è a giudizio dei coordinatori.

Caratteristiche percorso attrezzato:

difficoltà 1.3

esposizione 1.3

Impegno fisico 1.4

Come tutti i passaggi forzati la risalita dei canyon comporta l'aspirazione ad uscire in un mondo nuovo. Si fa strada tutto il simbolismo della cruna dell'ago che, se noi lo conosciamo attraverso la nota immagine evangelica, presenta agganci interessanti nella letteratura sanscrita. In fondo anche questo è un rito di passaggio e la presenza di un ago miracoloso, sia esso formato dalla estremità superiore, o ricurvo semplicemente (come denota il termine sanscrito) altro non è che un passaggio attraverso "la porta solare" per giungere ad un altro livello di esistenza. Il passaggio stretto ha quindi il valore di una morte rispetto a ciò che lo precede e di una rinascita rispetto agli eventi susseguenti. Il recupero degli aspetti simbolici è sicuramente un modo rivoluzionario di intendere la vita attuale, cos' tremendamente povera e razionalmente orizzontale. Percorrere la montagna con un riferimento all'aspetto simbolico è poi attuare un diverso livello di comprensione della stessa. Attraverso le viscere di una valle stretta e verticale, tanto da richiamare la "natural burella" di dantesca memoria, alla fine si torna a rivedere la luce dei paesaggi superiori guastando quel senso di liberazione che ogni ri-uscita al nuovo comporta